



**Politecnico  
di Torino**

## **Tesi Meritoria**

---

**Corso di Laurea Magistrale in Architettura per il Progetto Sostenibile**

**Abstract**

**Il Parco Diffuso Dinamitificio Nobel e  
il Dynamic-ficio: un progetto di riqualificazione**

**Relatore**

**Gustavo Ambrosini**

**Correlatrice**

**Manuela Rebaudengo**

**Candidate**

**Maria Stella Tubère**

**Gaia Zampella**

**Febbraio 2023**

---

Tornando indietro nel tempo, studiando la storia di molte città e paesi della Val di Susa tra la fine del XIX e il XX secolo, è facile trovarsi di fronte ad un passato di tipo industriale e produttivo, con grandi stabilimenti e impianti che per secoli hanno caratterizzato ed influenzato non solo l'economia ma anche la società del tempo; è il caso, ad esempio, del Maglificio Fratelli Bosio a Sant'Ambrogio di Torino, dell'opificio Leumann a Collegno e del Dinamitificio Nobel ad Avigliana.

Se si va ad approfondire la storia di questi luoghi e delle eventuali trasformazioni che sono avvenute fino ad oggi, si evince come in alcuni casi abbia avuto luogo un intervento di riqualificazione e rigenerazione, in modo da dare nuovamente valore ad ex complessi industriali di grande pregio (come per il Villaggio Leumann e l'ex Maglificio Fratelli Bosio), e come in altri, purtroppo, si debba affrontare l'effettiva condizione di dismissione e abbandono di quegli ambienti, come nel caso dell'ex Dinamitificio Nobel.

Molti edifici industriali si trovano oggi privi di qualsiasi funzione, inutilizzati, lasciati in balia del tempo e del degrado, e questa condizione riguarda anche tutta l'area attorno ad essi; si viene a creare un vuoto all'interno del tessuto della città, senza vita, completamente fermo, privo di dinamicità.

“[...] le lieu n'a pas d'autre projet que d'être occupé, de fonctionner, de se transformer en marchant [...]” <sup>1</sup>, è su questo concetto di trasformazione e rifunzionalizzazione che si basa questo elaborato di tesi, che dopo un attento studio sul territorio e sulla storia del luogo ha permesso di giungere al progetto Parco Diffuso Dinamitificio Nobel.

La nostra proposta nasce come intervento di rigenerazione e unione fra due zone della città di Avigliana appartenenti all'ex impianto industriale, l'ex località Valloja e l'ex area T4; nel primo caso, nel 2002, era già stato effettuato un primo intervento di riqualificazione, che ha trasformato l'area nel Museo Ex Dinamitificio Nobel, purtroppo non valorizzato a sufficienza e in una condizione di generale degrado e disuso; nel secondo caso, invece, l'ex area T4, localizzata sul Lago Grande di Avigliana, si trova in uno stato di totale abbandono e inaccessibilità.

Su entrambe le aree è stato svolto un attento studio dell'attuale stato di conservazione e dei caratteri architettonici degli edifici, e su tale studio si è basato il progetto, che vede la riqualificazione del museo e la completa rifunzionalizzazione dell'attuale vuoto rappresentato dall'ex area T4, dando così origine al Museo Ex Dinamitificio Nobel 2.0 e al Dynamic-ficio.

Di questa grande opera di riqualificazione, particolare attenzione è stata posta sullo studio e sulle fasi progettuali dell'intervento sull'ex area T4; al Dynamic-ficio sono stati dedicati due interi capitoli, in cui si è approfondita la scala architettonica progettuale, insieme allo studio sulla fattibilità economica del progetto. Data la complessità dell'intervento e la quantità di edifici presenti

nell'area, per rendere questo studio il più realistico e sostenibile possibile, è stata svolta un'attenta valutazione dei costi e dei ricavi provenienti dalle varie attività inserite nell'area.

All'interno del Parco Diffuso Dinamitificio Nobel, quindi, il Dynamic-ficio e il Museo Ex Dinamitificio Nobel 2.0 si inseriscono in un'ottica di complementarità e sinergia funzionale; così come in passato queste due zone erano parte dello stesso complesso industriale, allo stesso modo, grazie a questo intervento, tornano a collaborare, diventando le due componenti di questo grande progetto rigenerativo, nuovo valore aggiunto per la città di Avigliana.

Fonte: Kahn F., Entretien avec Patrick Bouchain, 2005

---





---

**Per ulteriori informazioni, contattare:**

**[mariastella1998@gmail.com](mailto:mariastella1998@gmail.com)  
[gaia.zamp98@gmail.com](mailto:gaia.zamp98@gmail.com)**